



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio 2 – Organizzazione e relazioni sindacali

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI II FASCIA ANNO 2020

Il giorno 18 maggio 2023, presso la sede del Ministero della salute sita Roma, Viale G. Ribotta n. 5, la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente di seguito indicate come parti della presente sottoscrizione definitiva

VISTA l'ipotesi di accordo concernente la retribuzione di risultato riferita all'anno 2020 del personale dirigente di II fascia del 2 marzo 2023;

PRESO ATTO che l'UCB, con nota prot. n. 6051 del 22 marzo 2023, ha espresso parere favorevole per la prosecuzione dell'iter di certificazione dell'ipotesi di accordo presso il Ministero dell'economia e finanze e Funzione Pubblica;

PRESO ATTO che con nota DFP n. -30721 del 10 maggio 2020 e con nota IGOP n. 114230 del 10 maggio 2023, rispettivamente, il Dipartimento della Funzione e pubblica e l'Ispettorato Generale hanno ritenuto, in sede di accertamento congiunto ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, del d. lgs 165 del 2001, che l'accordo possa avere ulteriore corso alle condizioni indicate nella citata nota IGOP del 10 maggio 2023;

PRESO ATTO di quanto osservato dall'IGOP in ordine alla necessità di espungere le risorse di importo pari ad euro 505.291,72 relative alle assunzioni di personale in deroga alle facoltà assunzionali di cui all'art. 7, comma 5 ter del D.L. 162 del 2019 che sono relative al trattamento accessorio di n. 7 unità dirigenziali possono incrementare il fondo dell'anno di riferimento unicamente a seguito di effettive assunzioni e ciò in relazione a quanto disposto dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legge 135/2018";

TENUTO CONTO di quanto stabilito all'art. 3, comma 1, dell'ipotesi di accordo sulla misura della differenziazione di risultato per un importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato e, conseguentemente, di quantificare l'importo unitario di detta differenziazione in euro 5.504,82, comprensiva di oneri riflessi a carico dell'amministrazione;

TENUTO CONTO di quanto indicato in premessa

LE PARTI CONVENGONO

di sottoscrivere definitivamente l'allegata ipotesi di Accordo del 2 marzo 2023, concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente di II fascia in riferimento all' anno 2020, modificando la parte delle premesse della citata ipotesi di accordo, relativamente alle risorse del Fondo per retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia nei termini che seguono:

-le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia di cui all'art. 51 del su richiamato CCNL, risultano ammontare ad euro 5.078.123,10 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, anziché ad euro 5.583.414,82.

Le parti, inoltre, precisano che l'importo unitario della differenziazione di risultato di cui all'art. 3 dell'ipotesi di accordo è pari ad euro 5.504,82, comprensiva di oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

Roma, 18 maggio 2023

PER LE OO.SS.:

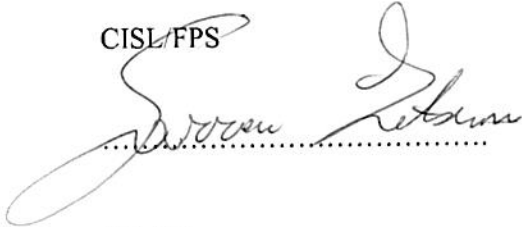
PER LA PARTE PUBBLICA:

FP/CGIL

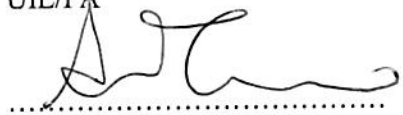

.....

.....

CISL/FPS


.....

UIL/PA


.....

ASSOMED/SIVEMP

.....

~~UNADIS~~

~~~~ 
.....

DIRSTAT


.....

FLEPAR

.....

FEMEPA

.....

CIDA FC

.....



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
UFFICIO 2 – ORGANIZZAZIONE e RELAZIONI SINDACALI

INTERPRETAZIONE AUTENTICA ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENTI DI II FASCIA ANNO 2020

Il giorno 18 maggio 2023, convocate, anche nella modalità video conferenza, le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente per la firma definitiva dell'Ipotesi di accordo concernente la retribuzione di risultato per il personale dirigente di 2 ^ fascia per l'anno 2020 del 2 marzo 2023, le stesse OO.SS. e la delegazione di parte pubblica di cui al decreto ministeriale 2 marzo 2023 precisano che, relativamente alla corresponsione della differenziazione di risultato di cui all'art. 3 della suddetta ipotesi di accordo, l'emolumento vada comunque riproporzionato al periodo di svolgimento dell'incarico nell'annualità di riferimento.

Roma, 18 maggio 2023

PER LE OO.SS.:

PER LA PARTE PUBBLICA:

FP/CGIL

.....

CISL/FPS

UIL/PA

ASSOMED/SIVEMP

.....

UNADIS

DIRSTAT

FLEPAR

.....

FEMEPA

.....

CIDA FC

.....

.....



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
UFFICIO 2 - ORGANIZZAZIONE e RELAZIONI SINDACALI
**IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE
DIRIGENTE DI II FASCIA ANNO 2020.**

I giorni 21 febbraio, 2 marzo 2023, si sono riunite, anche in video conferenza, la delegazione di parte pubblica di cui al decreto ministeriale di costituzione e le OO.SS. rappresentative del personale dirigente, debitamente convocate, così come risultanti dal foglio per la raccolta presenze acquisito agli atti dell'Ufficio 2 DGPOB.

VISTO il CCNL Area I dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 - sottoscritto il 21 aprile 2006 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia, espressamente disciplinati nella parte prima del biennio economico 2002-2003 e biennio economico 2004-2005;

VISTO il CCNL Area I dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 12 febbraio 2010 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia, espressamente disciplinati nella parte prima del biennio economico 2006-2007 e biennio economico 2008-2009;

VISTO il CCNL Area funzioni Centrali sottoscritto in data 9 marzo 2020, triennio 2016-2018 ed in particolare l'art. 44 comma 1, che rimette alla contrattazione integrativa, tra le altre materie, i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato nonché la definizione della quota di incremento della retribuzione di risultato dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, in ragione dell'impegno richiesto, secondo la disciplina vigente, nel rispetto delle norme di legge in materia;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 28 novembre 2009, n. 278 di istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 59 "*Regolamento di Organizzazione del Ministero della Salute*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della salute, registrato dalla Corte dei conti - Registro 1, foglio 1685 in data 23 aprile 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 dell'11 giugno 2015 e successive modificazioni;

VISTO il decreto direttoriale di graduazione delle funzioni dirigenziali non generali - individuazione delle fasce del 1° febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti reg. foglio 340 del 5 febbraio 2016;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTO il d. lgs. n. 150 del 2009, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione nella legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTA la circolare n. 12 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato-IGOP- prot. n. 0035819 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto "Applicazione dell'art. 9 decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e, in particolare, l'art. 23, in materia di salario accessorio;

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, in legge dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, recante "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";

VISTO il D.D. 21 ottobre 2022, registrato dall'UCB in data 3 novembre 2022 al numero 982, adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 123 del 2011, con il quale è stato costituito, tra l'altro, per l'anno 2020, il fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia di cui all'art. 51 del su richiamato CCNL, che risulta ammontare a euro 5.583.414,82, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010, di adozione del sistema di valutazione e misurazione delle performance del Ministero della salute, aggiornato con decreto ministeriale del 28 aprile 2015 e con decreto ministeriale del 18 dicembre 2018;

VISTO l'art. 28 del CCNL Area funzioni centrali relativo alla previsione della differenziazione della retribuzione di risultato;

TENUTO CONTO del sistema di valutazione delle performance e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analoga retribuzione accessoria;

RITENUTO di corrispondere ai dirigenti di II fascia l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 44,50% del valore della retribuzione di posizione percepita nell'anno 2020, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO, altresì, di corrispondere una specifica maggiorazione della retribuzione di risultato, nell'ambito del fondo disponibile, per lo svolgimento dell'incarico aggiuntivo di Responsabile per la trasparenza del Ministero della Salute conferito, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33 del 2013, in relazione al periodo di svolgimento e al raggiungimento degli obiettivi correlati all'incarico;

RITENUTO di dover riconoscere ai dirigenti di II fascia, nell'ambito della retribuzione di risultato, la corresponsione di un compenso massimo, che viene stabilito nella misura del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione di Ufficio conferito ad interim, in relazione al periodo di svolgimento e al raggiungimento degli obiettivi correlati all'incarico;

TENUTO CONTO della necessità di valorizzare i diversi livelli di attività direttamente finalizzati alla realizzazione degli obiettivi strategici e istituzionali assegnati alla struttura di appartenenza e previsti nelle direttive di I e II livello;

TENUTO CONTO che i criteri del presente accordo si applicano a tutti i dirigenti di II fascia in servizio presso il Ministero della salute con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché ai dirigenti non sanitari con incarico dirigenziale conferito ai sensi dell'art. 19 comma 5-bis e 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto ministeriale del 2 marzo 2023 di costituzione della delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa a livello di amministrazione che ha assegnato la presidenza della medesima al Direttore della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio con poteri di firma degli Accordi;

CONVENGONO

Art. 1

(Criteri di corresponsione)

1. Per i motivi riportati in premessa, ai sensi dell'art. 44 del CCNL Area Funzioni centrali (rubricato materie di contrattazione integrativa), di determinare i criteri per determinazione della retribuzione di risultato nonché di definire la quota di incremento della retribuzione di risultato per gli incarichi aggiuntivi, in ragione dell'impegno richiesto.

2. Ai dirigenti di II fascia, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva superiore o uguale a 50 e inferiore a 94, compete per l'anno 2020, una retribuzione di risultato proporzionalmente ridotta in relazione al punteggio della valutazione conseguito, come riportato nella tabella di seguito riportata.

percentuale di valutazione complessiva	coefficiente di riduzione retribuzione di risultato
100-94	0%
93-85	5%
84-80	10%
79-75	15%
74-70	20%
69-60	35%
59-50	50%

3. Non è corrisposta la retribuzione di risultato ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione inferiore a 50%.

ART. 2

(Retribuzione di risultato)

Per le motivazioni riportate in premessa, ai dirigenti di II fascia del Ministero della salute, compete, per l'anno 2020, secondo la tabella sopra riportata, una retribuzione di risultato pari al 44,50 % della retribuzione di posizione spettante.

ART. 3

(Differenziazione della retribuzione di risultato)

1. Ad una limitata quota massima di dirigenti che abbiano conseguito una valutazione pari a 100 nell'anno di riferimento, in base al sistema di valutazione adottato nell'Amministrazione, è attribuita, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 del CCNL vigente, una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato.

2. La maggiorazione di risultato di cui al comma precedente è attribuita a una limitata quota massima di personale dirigenziale, non superiore al 10% del numero complessivo del personale dirigenziale che ha ricoperto un incarico nel 2020.

3. Nel caso in cui il numero di dirigenti che ha conseguito la valutazione di cui al comma 1 sia superiore a detto 10% avranno diritto alla corresponsione della maggiorazione secondo i seguenti criteri i dirigenti che abbiano:

a) la migliore media delle valutazioni dell'ultimo triennio;

b) in subordine, la maggiore anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nel Ministero della salute.

4. Ove il dirigente abbia conseguito la maggiorazione della retribuzione di risultato ai sensi della lettera b) del precedente comma 3, lo stesso non potrà conseguirla l'anno successivo in base al medesimo criterio.

5. Tenuto conto che trattasi di prima applicazione dell'istituto, le parti si riservano di aggiornare e/o modificare i criteri del presente articolo per l'anno successivo al 2020, nei limiti di quanto demandato alla contrattazione integrativa.

ART. 4

(Incarico di Responsabile per la trasparenza)

Per le motivazioni riportate in premessa, al Responsabile per la trasparenza del Ministero della salute per l'incarico aggiuntivo conferito ai sensi della normativa vigente, è corrisposta, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo, una maggiorazione della retribuzione di risultato fino al 30% del valore della retribuzione di posizione variabile ricoperta.

ART. 5

(Incarichi ad interim)

Per le motivazioni specificate in premessa, ai dirigenti di II fascia è corrisposto un compenso, nell'ambito della retribuzione di risultato, nella misura massima del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione di ufficio conferito *ad interim*, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo.

ART. 6

(Eventuali residui)

Le eventuali somme residue sono corrisposte a tutti i dirigenti di II fascia di ruolo del Ministero della salute, ivi compresi i titolari di incarichi dirigenziali non generali di cui al DPR n. 138 del 2013, nonché ai dirigenti non sanitari con incarico dirigenziale conferito ai sensi del *comma 5 bis* e del *comma 6* dell'art. 19 del d. lgs. 165 del 2001, quale maggiorazione della retribuzione di risultato. Detta maggiorazione è corrisposta in misura proporzionale alla percentuale della valutazione complessiva esclusivamente se, sulla base del sistema di valutazione delle performance, la valutazione complessiva della performance sia almeno del 94%.

Roma,

PER LE OO.SS.:

FP CGIL
Ottavi
Fabrizio
09.03.2023
10:28:24
UTC
CISL FP



Ottavi Fabrizio

UIL PA

[Handwritten signature]

ASSOMED/SIVEMP

UNADIS



Firmato digitalmente da
FARAGO FLORIANO
C: IT

DIRSTAT-FIALR-UNSA

[Handwritten signature]

CIDA FC

FLEPAR

Firmato digitalmente da: Giuseppe Zane
Organizzazione: INAIL/01165400589
Data: 08/03/2023 13:07:45

FEMEPA

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

CELOTTO
GIUSEPPE
10.03.2023
14:36:26
UTC